



AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO
2 LUGLIO 2020, N. 1088

Approvazione “Invito a rendere disponibile un Master Universitario di I Livello per lo sviluppo di alte competenze sulla Regolamentazione, Programmazione e Gestione dei Servizi per l’impiego e delle Politiche attive del lavoro”

AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO 2 LUGLIO 2020, N. 1088

Approvazione "Invito a rendere disponibile un Master Universitario di I Livello per lo sviluppo di alte competenze sulla Regolamentazione, Programmazione e Gestione dei Servizi per l'impiego e delle Politiche attive del lavoro"

IL DIRETTORE

Visti:

- la LR n. 17 del 1/8/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;

- la LR n. 13 del 30/7/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e in particolare il capo V, artt. 52 "Prime disposizioni per la riforma del sistema regionale dei servizi per il lavoro", 53 "Disposizioni di prima applicazione concernenti l'istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro" e 54 "Integrazioni alla LR n. 17 del 2005. Istituzione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1620 del 29/10/2015 di "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della L.R. 13/2015", come modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 2181 del 28/12/2017, e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 79 del 29/1/2016 "Nomina del Direttore dell'Agenzia per il lavoro";

Richiamati:

- il D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 4 dicembre 2014, n. 183";

- il decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 11 gennaio 2018, n. 4 recante le linee di indirizzo triennali dell'azione in materia di politiche attive e la specificazione dei livelli essenziali delle prestazioni da erogare su tutto il territorio nazionale;

- il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito in L. 28 marzo 2019, n. 26;

- il decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74 "Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", quale atto di programmazione e gestione nazionale per l'attuazione del programma del Reddito di Cittadinanza e di individuazione delle risorse destinate allo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari;

- la propria determinazione n. 1347 del 30/10/2019 recante "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro dell'Emilia-Romagna - Attuazione del decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 74 del 28 giugno 2019", approvata con delibera della Giunta regionale n. 1996 del 11/11/2019;

- lo schema di decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali recante modifiche al Piano Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, sul quale è stata acquisita l'Intesa in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 7 maggio 2020 (Rep. Atti n. 67/CSR);

- la propria determinazione n. 1069 del 30/6/2020 recante "Aggiornamento del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro dell'Emilia-Romagna di cui alla propria determinazione n. 1347 del 30/10/2019", e in corso di approvazione con deliberazione della Giunta regionale;

Rilevato che, al fine di sviluppare la rete dei servizi pubblici per il lavoro, anche a fronte dell'introduzione del reddito di cittadinanza, e garantire la fruizione dei LEP in materia di politiche attive, il Piano straordinario di potenziamento di cui al citato D.M. 74/2019 e ss.mm.ii. prevede, tra le proprie linee di intervento, la "formazione degli operatori", nella consapevolezza dei radicali mutamenti che, a decorrere dalla riforma del 2015, ne hanno investito il contesto normativo di riferimento e il correlato apparato strumentale. Il Piano prevede, in particolare, che le risorse per il potenziamento possano essere destinate alla formazione degli operatori già in forza e di nuova assunzione nei limiti del 5% della quota di competenza regionale, previa "specifica definizione di un programma di attività di formazione, che individui chiaramente i bisogni formativi degli operatori e le attività previste";

Attesa, in particolare, l'esigenza di dotare i dipendenti dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna di alte competenze in materia di programmazione e gestione dei servizi per l'impiego, avuto riguardo ai radicali mutamenti che hanno investito la normativa di settore negli ultimi cinque anni, alla complessa articolazione delle fonti che regolamentano la materia (europee, costituzionali, statali e regionali) e al crescente fabbisogno di servizi e prestazioni da parte di cittadini e imprese, soprattutto in conseguenza dell'emergenza sanitaria, con l'obiettivo di qualificare e innovare i servizi pubblici per il lavoro sul territorio regionale;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'"Invito a rendere disponibile un Master universitario di I livello per lo sviluppo di alte competenze sulla regolamentazione, programmazione e gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro";

Dato atto che la partecipazione delle persone al Master che sarà selezionato in esito al presente Invito troverà copertura finanziaria nell'ambito delle risorse del citato Piano straordinario di potenziamento di cui al citato D.M. 74/2019 e ss.mm.ii.;

Dato altresì atto che l'avviso allegato al presente atto non determina assunzione di impegno da parte della scrivente Agenzia, in quanto si qualifica come mero sondaggio avente carattere esplorativo;

Atteso che le candidature a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1):

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;

- saranno istruite e valutate da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna;

Dato atto altresì che:

- in esito alla valutazione delle candidature ammissibili sarà predisposta una graduatoria in ordine di punteggio conseguito e che, tenuto conto degli obiettivi generali e specifici del presente Invito, sarà validata e pertanto selezionata una sola candidatura, ovvero un solo Master, e pertanto quella che avrà conseguito il punteggio più alto;

- con propri successivi atti saranno quantificate le risorse

disponibili finanziate con le risorse del Piano straordinario di potenziamento di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii., nonché le modalità per il finanziamento del costo di iscrizione al percorso formativo validato e selezionato in esito al presente Invito;

Richiamati:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna n. 533 del 24/05/2018, di "Approvazione del Codice di comportamento dell'Agenzia regionale per il lavoro", in particolare l'art. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", l'art. 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e l'art. 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- la delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

Ritenuto opportuno individuare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art.31 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il dott. Massimo Martinelli, in qualità di responsabile del Servizio Affari generali, Bilancio e Risorse Umane dell'Agenzia regionale per il lavoro;

Visti altresì:

- il D.lgs. n. 196 del 30/6/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

- la propria determinazione n. 1141 del 9/11/2018 "Recepimento da parte dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della deliberazione di Giunta Regionale n. 1123/2018: ripartizione delle competenze in tema di privacy e linee guida Privacy dell'Agenzia Regionale per il Lavoro";

- il D.lgs. n. 33 del 14/3/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la Legge n. 190 del 6/11/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione 2020-2022 dell'Agenzia regionale per il lavoro, approvato con determinazione n. 157 del 30/1/2020 e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 486 del 10/04/17 avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019", confluita nell'allegato D parte integrante del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Dato atto che nei confronti della sottoscritta e del responsabile del procedimento non sussistono situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, ex art. 6 bis della legge n. 241/90;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate;

1) di approvare l'Invito a rendere disponibile un Master universitario di I livello per lo sviluppo di alte competenze sulla regolamentazione, programmazione e gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di stabilire che la partecipazione delle persone al Master che sarà selezionato in esito al presente Invito troverà copertura finanziaria nell'ambito delle risorse di cui al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii.;

3) di dare atto che con propri successivi provvedimenti saranno quantificate le risorse disponibili nonché le modalità per il finanziamento integrale del costo di iscrizione al percorso formativo, validato e selezionato in esito al presente Invito, a favore dei dipendenti dell'Agenzia regionale per il lavoro;

4) di stabilire che la procedura di valutazione delle candidature che perverranno in risposta al sopra citato Invito Allegato 1) verrà effettuata da un Nucleo di validazione nominato con successivo atto del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna;

5) di dare atto che al termine delle procedure di istruttoria di ammissibilità delle candidature pervenute, queste andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito nelle modalità specificate nell'Invito già nominato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

6) di dare altresì atto che, tenuto conto degli obiettivi generali e specifici del presente Invito, sarà validata con proprio successivo provvedimento una sola candidatura e pertanto quella che avrà conseguito il punteggio più alto;

7) di individuare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art.31 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il dott. Massimo Martinelli, in qualità di responsabile del Servizio Affari generali, Bilancio e Risorse Umane dell'Agenzia regionale per il lavoro;

8) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

9) di pubblicare altresì la presente determinazione, unitamente all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, nonché sul sito <https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi>.

Il Direttore
Paola Cicognani

**INVITO A RENDERE DISPONIBILE UN MASTER UNIVERSITARIO DI 1° LIVELLO
PER LO SVILUPPO DI ALTE COMPETENZE SULLA REGOLAMENTAZIONE,
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO E DELLE
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO.**

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Visti:

- il D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 0 dicembre 2014, n. 183”;
- il decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 11 gennaio 2018, n. 4 recante le linee di indirizzo triennali dell’azione in materia di politiche attive e la specificazione dei livelli essenziali delle prestazioni da erogare su tutto il territorio nazionale;
- il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito in L. 28 marzo 2019, n. 26;
- il decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74 “Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro”, quale atto di programmazione e gestione nazionale per l’attuazione del programma del Reddito di Cittadinanza e di individuazione delle risorse destinate allo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari;
- la propria determinazione n. 1347 del 30/10/2019 recante “Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle politiche attive del lavoro dell’Emilia-Romagna – Attuazione del decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 74 del 28 giugno 2019”, approvata con delibera della Giunta regionale n. 1996 del 11/11/2019;

- lo schema di decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali recante modifiche al Piano Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, sul quale è stata acquisita l'Intesa in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 7 maggio 2020 (Rep. Atti n. 67/CSR);
- la propria determinazione n. 1069 del 30/06/2020 recante "Aggiornamento del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro dell'Emilia-Romagna di cui alla propria determinazione n. 1347 del 30/10/2019", e in corso di approvazione con deliberazione della Giunta regionale;

Rilevato che, al fine di sviluppare la rete dei servizi pubblici per il lavoro, anche a fronte dell'introduzione del reddito di cittadinanza, e garantire la fruizione dei LEP in materia di politiche attive, il Piano straordinario di potenziamento di cui al citato D.M. 74/2019, come modificato dal citato schema di decreto oggetto di intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 7 maggio 2020, prevede, tra le proprie linee di intervento, la "formazione degli operatori", nella consapevolezza dei radicali mutamenti che, a decorrere dalla riforma del 2015, ne hanno investito il contesto normativo di riferimento e il correlato apparato strumentale. Il Piano prevede, in particolare, che le risorse per il potenziamento possano essere destinate alla formazione degli operatori già in forza e di nuova assunzione nei limiti del 5% della quota di competenza regionale, previa "specificazione di un programma di attività di formazione, che individui chiaramente i bisogni formativi degli operatori e le attività previste";

Attesa, in particolare, l'esigenza di dotare i dipendenti dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna di alte competenze in materia di programmazione e gestione dei servizi per l'impiego, avuto riguardo ai radicali mutamenti che hanno investito la normativa di settore negli ultimi cinque anni, alla complessa articolazione delle fonti che regolamentano la materia (europee, costituzionali, statali e regionali) e al crescente fabbisogno di servizi e prestazioni da parte di

cittadini e imprese, soprattutto in conseguenza dell'emergenza sanitaria, con l'obiettivo di qualificare e innovare i servizi pubblici per il lavoro sul territorio regionale.

B. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI.

Con il presente Invito si intende selezionare un Master Universitario di I° livello, di durata annuale, per la formazione di alte competenze sulla regolamentazione, programmazione e gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, nell'ambito delle competenze spettanti alle Regioni, secondo gli indirizzi e le norme dell'Unione europea, dello Stato e della Regione Emilia-Romagna.

La Regione Emilia-Romagna regola e coordina le attività dei servizi per l'impiego ed in particolare le politiche attive del lavoro da quasi venticinque anni, quando, con il D.lgs. n. 469 del 1997, furono "conferiti" alle Regioni italiane questi compiti e funzioni allora dello Stato.

I medesimi sono poi divenuti oggetto di legislazione concorrente – e quindi di legislazione e regolamentazione regionale, nei limiti dei principi fondamentali, la cui determinazione è invece riservata allo Stato - ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, come riformato nel 2001.

Negli anni più recenti, d'altra parte, si è sviluppata una trattativa tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Emilia-Romagna (mentre altrettanto avveniva anche con le Regioni Lombardia e Veneto), al fine di riconoscere ad essa una "autonomia differenziata", ai sensi dell'art. 116, terzo comma, della Costituzione, con conseguente rafforzamento di prerogative su più profili, tra cui quello delle "politiche del lavoro". Si è in tal modo giunti ad un "accordo preliminare" nel febbraio 2018.

Il processo descritto non è poi ulteriormente avanzato per molteplici ragioni. Tuttavia resta senz'altro ferma l'intenzione regionale di continuare a gestire al meglio e, se possibile, rafforzare ed implementare le competenze sui servizi per l'impiego e le politiche attive del lavoro.

Queste nel frattempo si sono comunque considerevolmente arricchite secondo la legislazione nazionale.

Infatti, a partire dalle previsioni della L. n. 56 del 2014 sono venute meno le competenze già attribuite alle Province, quanto alla gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, per il tramite dei centri per l'impiego, transitando appunto alle Regioni.

Mentre i decreti legislativi n. 150 e n. 151 del 2015, da una parte, ed il D.L. n. 4 del 2019, convertito con L. n. 26, sul reddito di cittadinanza, dall'altra, hanno attribuito particolare importanza di nuovo alle politiche attive del lavoro ed ai servizi per l'impiego.

Si tratta di compiti fondamentali per i bisogni di numeri elevati di persone in condizioni di disoccupazione, i quali con tutta probabilità si incrementeranno significativamente a causa della contemporanea pandemia. Con particolare riferimento a chi vive condizioni di marginalità pure nel contesto sociale: tra questi le persone disabili, svantaggiate ovvero fragili e vulnerabili, secondo la legge regionale n. 14 del 2015.

Questi compiti nell'ordinamento regionale sono, in particolare, stati affidati alla Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 54 della legge regionale n. 13 del 2015.

Le descritte evoluzioni rendono fondamentale che le persone operanti per conto della Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna, quali dipendenti, nella disciplina, programmazione e gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, a partire da chi ricopre ruoli apicali, siano in grado di conoscere in modo approfondito la disciplina nazionale e regionale vigente, anche di dettaglio; inoltre di collocare quest'ultima nel contesto più vasto individuato dalla regolamentazione costituzionale e dell'Unione europea, avendo conoscenza pure degli ordinamenti e delle esperienze più significative presenti nei Paesi europei.

Coerentemente con gli obiettivi così individuati e descritti, l'offerta formativa oggetto del presente Invito dovrà contribuire allo sviluppo di conoscenze e competenze in ambiti chiave, quali:

- la regolamentazione delle politiche attive del lavoro e dei servizi per l'impiego, nel sistema delle fonti;
- la regolamentazione dell'attività dei soggetti autorizzati ed accreditati, operanti nel mercato del lavoro, nel sistema delle fonti;

- gli elementi fondamentali di regolamentazione del mercato del lavoro nazionale, con particolare riferimento alle forme contrattuali flessibili; agli strumenti di sostegno del reddito ed al reddito di cittadinanza; al transito tra mercato e rapporto, sia in entrata che in uscita;
- la disciplina antidiscriminatoria, nel sistema delle fonti;
- le principali esperienze di regolamentazione e gestione dei servizi per l'impiego in ambito europeo;
- gli elementi fondamentali di conoscenza ed analisi del mercato del lavoro, secondo gli approcci delle scienze sociali economiche, sociologiche, statistiche.

In esito al presente Invito sarà selezionato un Master di I° livello, di durata annuale, che si avvii nel 2020. Con successiva determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna saranno definite le modalità con le quali quest'ultima si impegna a sostenere l'accesso all'offerta formativa attraverso assegni formativi a copertura totale dei costi di iscrizione, purché contenuti nel limite di 5000 euro, esenti IVA, per ciascun iscritto e per un numero indicativo di 30 assegni formativi.

C. SOGGETTI AMMESSI A CANDIDARE PROPOSTE.

Possono candidare una proposta di Master Universitario di I° livello le Università italiane istituite o riconosciute dal MIUR per il rilascio di titoli accademici, nonché tutti i soggetti abilitati a rilasciare il titolo di master universitario di primo livello, fatta esclusione per le istituzioni Afam.

I soggetti che si candidano dovranno disporre di una sede di realizzazione delle attività a Bologna e indicare il Dipartimento organizzatore dell'iniziativa formativa ai fini della valutazione di cui al paragrafo I.

D. DESTINATARI.

I Master candidati a valere sul presente Invito dovranno prevedere, quali destinatari, persone che siano in possesso di:

- una laurea triennale o magistrale, di secondo livello ovvero a ciclo unico, secondo i vigenti ordinamenti;

ovvero

– un diploma accademico o laurea equiparabili alla triennale o magistrale, di secondo livello ovvero a ciclo unico, secondo i pregressi ordinamenti.

I Master candidati a valere sul presente Invito dovranno inoltre prevedere quali destinatari, anche e seppur non esclusivamente, dipendenti di Amministrazioni pubbliche.

L’Agenzia regionale per il lavoro dell’Emilia-Romagna sosterrà integralmente, attraverso assegni formativi e nei limiti di quanto precisato al punto B), i costi di iscrizione al Master dei propri dipendenti che si iscrivano al master selezionato in esito al presente Invito.

E. CARATTERISTICHE DEL MASTER DI I° LIVELLO.

Potranno essere candidati Master Universitari di I livello, di durata annuale, approvati dagli Organi competenti e da svolgersi in sedi didattiche presenti nel territorio della città di Bologna e aventi le seguenti caratteristiche generali:

- realizzati con modalità e metodologie didattiche che consentano la frequenza in orari extra-lavorativi, ovvero, in particolare il venerdì e/o il sabato;

- aperti alla dimensione interdisciplinare ma prevalentemente focalizzati sulla regolamentazione giuridica, in particolare del mercato del lavoro, secondo quanto precisato nel punto B;

- con adeguata attenzione alla regolamentazione dell’Unione europea nonché alle discipline ed esperienze di carattere comparato, in particolare sui temi individuati nel punto B.

Le aree di competenze, sviluppate in coerenza con quanto sopra descritto, dovranno riguardare in particolare, fra gli altri, i seguenti ambiti di apprendimento:

le fonti di regolamentazione: gerarchia e raccordi;

l'interpretazione sistematica delle norme;

fondamenti di analisi sociologica, economica e statistica del mercato del lavoro;

modelli di configurazione dei servizi per l'impiego;

competenze trasversali, quanto in particolare alla capacità di diagnosi e soluzione dei problemi, organizzazione del proprio lavoro, spirito di iniziativa e flessibilità, visione d'insieme.

Le candidature presentate dovranno obbligatoriamente descrivere il piano didattico, le metodologie didattiche, le professionalità e le modalità organizzative utilizzate.

La prima edizione del percorso oggetto del presente Invito dovrà obbligatoriamente avere avvio nell'anno 2020.

I percorsi dovranno, inoltre, prevedere il riconoscimento di crediti formativi e la loro quantificazione.

Il Soggetto proponente si impegna, altresì, a tenere un registro delle presenze dei partecipanti il cui assegno formativo è finanziato dall'Agenzia regionale per il lavoro.

F. PRIORITA'.

Sarà data priorità alle candidature che dedichino attenzione pure agli ordinamenti nonché alle esperienze di altri Paesi europei.

Inoltre alle candidature ove sia analizzato il problema delle attività illecite nel mercato del lavoro.

G. RISORSE FINANZIARIE.

A sostegno dei costi di partecipazione dei dipendenti dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna al Master che sarà validato e selezionato in esito al presente Invito, saranno rese disponibili le risorse di cui Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive per il lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii..

H. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE.

I soggetti di cui al punto C) dovranno presentare la seguente documentazione:

1. “Richiesta di ammissione dell’offerta e dichiarazione d’impegno” debitamente compilata e firmata digitalmente dal Legale rappresentante del soggetto richiedente o da persona munita dei poteri di firma;
2. “Scheda offerta formativa” del Master oggetto di candidatura descrittiva del percorso, comprensiva delle condizioni e requisiti previsti per l’ammissione nonché del costo di iscrizione;
3. Atto di approvazione degli Organi competenti.

La documentazione di cui ai predetti punti 1 e 2 dovrà essere compilata sulla modulistica resa disponibile all’indirizzo <https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi> riguardante il presente Invito.

La documentazione di cui ai predetti punti 1, 2 e 3, pena la inammissibilità, dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo arlavoro@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 6 agosto 2020.

Il soggetto sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

I. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ, VALUTAZIONE E VALIDAZIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA.

Le candidature sono ritenute ammissibili se:

- aventi ad oggetto iniziative formative qualificate quali master di I° livello di prezzo unitario non superiore a 5.000 euro, come previsto al punto B);
- inviate entro i termini e nei modi previsti al punto precedente;
- presentate dai soggetti di cui al punto C);
- compilate e complete delle informazioni richieste;
- complete della documentazione di cui al punto H).

La verifica di ammissibilità sarà effettuata dal responsabile del procedimento, così come individuato nel paragrafo M.

L'Agenzia si riserva la facoltà di acquisire eventuali chiarimenti/integrazioni, inoltrandone richiesta a mezzo PEC. Qualora i soggetti proponenti non forniscano, con le stesse modalità di trasmissione di cui al periodo precedente, i chiarimenti e le integrazioni richieste entro il termine di cinque giorni, la proposta formativa sarà rigettata.

Le candidature ammesse sono sottoposte a successiva valutazione.

Le procedure di istruttoria per la valutazione saranno effettuate da un Nucleo di Valutazione, nominato con atto del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti in forma scritta sulle proposte candidate.

Per tutte le candidature ammissibili si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione.

Criteri di valutazione	N.	Sottocriteri	Punt.	Peso %
1. Finalizzazione	1.1	Coerenza e adeguatezza dell'impianto progettuale rispetto agli obiettivi generali e specifici	0-10	15
	1.2	Impatto atteso sui partecipanti e sull'attività dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna	0-10	15
2. Qualità progettuale	2.1	Adeguatezza delle modalità e metodologie di intervento rispetto agli obiettivi attesi di apprendimento sui partecipanti e di	0-10	15

		qualificazione e innovazione dei servizi pubblici per il lavoro		
	2.2	Adeguatezza dell'impianto progettuale rispetto alla richiesta di dedicare prioritaria attenzione all'approfondimento giuridico, in un contesto tuttavia aperto alla dimensione multidisciplinare	0-10	20
	2.3	Posizione del Dipartimento proponente il Master nella graduatoria dei dipartimenti universitari ai sensi dell'art. 1, commi 314-337 Legge 232/2016 (dipartimenti di eccellenza) attuata dall'Agenzia Nazionale di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2011-14), secondo le modalità di seguito riportate	0-10	15
3. Rispondenza alle priorità	3.1	Ordinamenti ed esperienze di altri Paesi europei	0-10	10
	3.2	Attività illecite nel mercato del lavoro	0-10	10
Totale				100

Con specifico riguardo al sottocriterio di cui al punto 2.3, la graduatoria dei dipartimenti universitari attuata dall'Agenzia Nazionale di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2011-14), ai sensi dell'art. 1, commi 314-337, della L. 232/2016, è reperibile nel sito del MIUR (<https://www.miur.gov.it/dipartimenti-di-eccellenza>). Per le università non statali non presenti nell'anzidetta graduatoria, il punteggio sarà attribuito in base alla simulazione del posizionamento in

graduatoria operato in forza dei risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2011-14), dell'Anvur. Nella seguente tabella i criteri di attribuzione del punteggio del sottocriterio n. 2.3.

Dipartimento posizionato tra il 201° e il 350° posto	n. 2 punti
Dipartimento posizionato tra il 101° e il 200° posto	n. 6 punti
Dipartimento posizionato tra il 1° e il 100° posto	n. 10 punti

Saranno validabili esclusivamente le candidature che abbiano conseguito:

- un punteggio pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito al criterio “1. Finalizzazione”, nonché pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto ai sottocriteri 2.1 e 2.2 riferiti al criterio “2. Qualità progettuale”;
- un punteggio totale pari o superiore a 60/100.

Le candidature validabili andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito.

Tenuto conto degli obiettivi generali e specifici del presente Invito, sarà validata e pertanto selezionata una sola candidatura, ovvero un solo Master, e pertanto quella che avrà conseguito il punteggio più alto. Tra Agenzia regionale per il lavoro e soggetto proponente il master selezionato ad esito della valutazione verrà sottoscritta apposita convenzione in cui saranno definiti gli aspetti operativi, i reciproci obblighi e sarà formalizzato il numero definitivo di assegni formativi finanziati dall'Agenzia per i propri dipendenti.

Con successivi atti del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro saranno quantificate le risorse finanziarie disponibili, nonché le modalità per il finanziamento del costo di iscrizione dei dipendenti dell'Agenzia regionale per il lavoro al percorso formativo validato e selezionato in esito al presente Invito.

J. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE.

Gli esiti delle procedure descritte al precedente punto saranno sottoposti all'approvazione del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro entro 60 gg. dalla data di scadenza del presente Invito.

L'anzidetta determinazione di approvazione sarà pubblicata sul sito dell'Agenzia regionale per il lavoro <https://www.agenzia lavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi>.

Le schede tecniche contenenti i punteggi per ogni singola candidatura saranno consultabili dai soggetti aventi diritto presso la Segreteria del Nucleo di valutazione.

K. TERMINE PER L'AVVIO.

Il Master selezionato in esito al presente Invito dovrà obbligatoriamente avere avvio nell'anno 2020.

L. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE.

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Bologna.

M. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E SS.MM.II.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Servizio Affari generali, Bilancio Risorse Umane, dott. Massimo Martinelli.

N. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.. La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

O. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la l'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 38, cap 40127. L'indirizzo presso il quale presentare istanze di chiarimento sulle modalità di trattamento dei dati personali è arlavoro@portacert.regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del GDPR non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

selezione di un master universitario di I° livello per lo sviluppo di alte competenze sulla regolamentazione, programmazione e gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che

Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10 I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà, pertanto, l'impossibilità di svolgere l'istruttoria della sua candidatura.

MODULISTICA DA COMPIRIARE A CURA DEL PARTECIPANTE

"INVITO A RENDERE DISPONIBILE UN MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO PER LO SVILUPPO DI ALTE COMPETENZE SULLA REGOLAMENTAZIONE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO"

Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii.

Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 1088 del 2/7/2020

SCHEDA OFFERTA FORMATIVA

TITOLO
UNIVERSITA' DEGLI STUDI CHE RILASCIAM IL TITOLO
STRUTTURA PROPONENTE/DIPARTIMENTO ORGANIZZATORE DEL MASTER
DIRETTORE RESPONSABILE
PROFILO FORMATIVO
COMPETENZE ATTESE IN ESITO
ARTICOLAZIONE E PIANO DIDATTICO: descrizione dei contenuti
CREDITI FORMATIVI
FREQUENZA OBBLIGATORIA (IN %)
MODALITÀ E METODOLOGIE DIDATTICHE

--

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

--

MODALITÀ E PROFESSIONALITÀ DI PRESIDIO DEL PROCESSO FORMATIVO

--

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

--

REQUISITI D'ACCESSO: titoli, conoscenze linguistiche ed eventuali ulteriori requisiti

--

MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE

--

PARTECIPANTI: NUMERO MINIMO E MASSIMO

MINIMO N.

MASSIMO N.

ALTRE INFORMAZIONI

--

MODULISTICA DA COMPIRIARE A CURA DEL PARTECIPANTE

“INVITO A RENDERE DISPONIBILE UN MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO PER LO SVILUPPO DI ALTE COMPETENZE SULLA REGOLAMENTAZIONE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PER L’IMPIEGO E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO”

PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L’IMPIEGO E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO di cui al DM 74/2019 e ss.mm.ii.

Determinazione del Direttore dell’Agenzia regionale per il lavoro n. 1088 del 2/7/2020

All’Agenzia regionale per il lavoro

Emilia-Romagna

RICHIESTA DI AMMISSIONE DELL’OFFERTA E DICHIARAZIONE D’IMPEGNO

Il/la Sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il giorno _____ e residente in VIA _____ N. ____ CAP _____ Comune di _____ (____) in qualità di Legale Rappresentante o persona munita dei poteri di firma dell’Università degli Studi di: _____, con sede legale in Via _____ n. ____ Comune di _____ (____)

CHIEDE

di accedere alla procedura di cui alla Determinazione del Direttore dell’Agenzia regionale per il lavoro n.... del ... - Allegato 1) “Invito a rendere disponibile un master universitario di I livello per lo sviluppo di alte competenze sulla regolamentazione, programmazione e gestione dei servizi per l’impiego e delle politiche attive del lavoro” - scadenza del 6/8/2020

DICHIARA

(ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

- a) che tutti i dati anagrafici inseriti nella presente richiesta (ragione sociale, sede legale, legale rappresentante, etc.) corrispondono esattamente a quelli riportati nell’ultimo statuto/atto costitutivo ovvero nell’atto di conferimento dei poteri di firma;
- b) che l’iniziativa formativa proposta è organizzata dal Dipartimento _____

SI IMPEGNA A:

- 1) assicurare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- 2) assicurare e garantire il rispetto delle norme in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l’attuazione delle singole azioni;

 **ALLEGA, quale parte integrante, alla presente:**

- Scheda offerta formativa;

- Atto di approvazione degli Organi competenti.

Indica, quale indirizzo PEC al quale inviare eventuali richieste di integrazioni o chiarimenti in merito al procedimento in oggetto, il seguente: _____

Le dichiarazioni rese ai fini della presente domanda sono dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle conseguenze di cui all'art. 75 comma 1 del medesimo DPR, nonché delle sanzioni previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie all'Amministrazione Procedente per garantire il corretto svolgimento dei controlli di veridicità di quanto dichiarato.

Dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

Il Legale Rappresentante
o persona munita dei poteri di firma
(Documento firmato digitalmente)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.^[11] La relativa "Informativa" è parte integrante dell'avviso pubblico emanato dalla amministrazione cui è indirizzata.